PROGRAMMAZIONE DI STORIA

ISTITUTO: I.I.S.S. *"PIETRO SETTE"* **ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

INDIRIZZO: Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT)

CLASSE: V SEZIONE: A

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **Prof. Erasmo NATUZZI**

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo *"Manutenzione e assistenza tecnica"* ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del quinquennio, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nei diversi settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, etc.), attraverso l'esercizio di competenze sviluppate edintegrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio. Il percorso formativo è multifunzionale, politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzioni dei sistemi tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzionee di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino e di assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci. Anche per questo è molto importante che le competenze acquisite dagli studenti vengano

approfondite rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi da curarne la manutenzione ed estese in considerazione delle diverse tipologie di apparati e sistemi. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce infatti su dispositivi tecnologici industriali commerciali che possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi. Per questo è opportuno che tali atteggiamentisiano promossi attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 4^ A MAT è costituita da 12 alunni, tutti regolarmente frequentanti. Dalla attività didattica svolta e dalle verifiche effettuate emerge una situazione di partenza non omogenea in termini di conoscenze e competenze raggiunte. Un gruppo di alunni evidenzia un interesse e un'attenzione modesti nei confronti della disciplina e un impegno limitato, soprattutto nelle consegne domestiche. I suddetti alunni eseguono compiti piuttosto semplici e sanno effettuare analisi parziali e, solo se opportunamente guidati, riescono a organizzare le conoscenze. In un cospicuo numero permangono lacune di tipo espressivo sia nella forma orale che scritta della lingua italiana. Molti hanno un approccio discontinuo alla disciplina, altri un approccio strumentale finalizzato alla singola verifica. Questi studenti sono costantemente motivati e sollecitati, attraverso attività di apprendimento attivo o l'adozione di stili di insegnamento che incontrino i loro bisogni formativi o strumenti compensativi, quali mappe concettuali e schemi sinottici.

È presente, inoltre, un gruppo, più motivato, che segue con accettabile partecipazione, svolge semplici compiti applicando le conoscenze acquisite nei contesti usuali e sa cogliere relazioni in problematiche semplici. Dal punto di vista disciplinare la classe appare sufficientemente rispettosa delle regole scolastiche e denota una positiva partecipazione al dialogo educativo.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

1) Colloquio orale
2) Griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici: questionari conoscitivi; test socio-metrici periodici
3) Tecniche di osservazione
4) Scheda per la rilevazione degli stili di apprendimento

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Storia	3 N. Alunni	7 N. Alunni	2 N. Alunni

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1	
Denominazione	**Dall'età post-unitaria all'età delle masse: traformazioni sociali, politiche ed economiche nella Prima guerra mondiale**
Compito-prodotto	• Realizzazione di un prodotto multimediale su tematiche di studio
Competenze specifiche	• Riconoscere le motivazioni economiche, politiche, sociali e religiose che hanno determinato un fatto storico e i segni che esso nel tempo ha lasciato, anche in connessione con il presente • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Individuare le trasformazioni delle istituzioni politico-religiose

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1		
	• Lessico di base della Storiografia • Strumenti della ricerca storica (es: vari tipi di fonti, carte geografiche e tematiche, mappe e grafici). • Questione meridionale • Industrializzazione, movimenti sociali e colonialismo • La società di massa e la Belle Époque • L'età giolittiana • La crisi di fine secolo e la Prima guerra mondiale	• Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. • Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. • Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

Competenze di cittadinanza	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Utenti destinatari	Studenti della classe quarta
Prerequisiti	• Saper ascoltare • Saper leggere • Saper comprendere • Saper comunicare
Fasi di applicazione	Settembre - Gennaio
Tempi	40 ore
Metodologia	• Lezione frontale • Lezione guidata • Attività laboratoriale • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale
Risorse umane interne	Docente di Storia
Strumenti	Libro di testo, video,mappe concettuali e linee del tempo.
Valutazione	Valutazione di processo:osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo,esame delle consegne relative alle varie fasi dell'UdA everifica formativa. Valutazione di prodotto (alla fine): valutazione del compito-prodotto mediante checklist.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
Denominazione	**Dalla crisi ai nuovi assetti globali: tra guerre, totalitarismi e nuovi equilibri**	
Compito-prodotto	• Realizzare di una presentazione multimediale	
Competenze specifiche	• Comprendere le ragioni dei grandi cambiamenti storici	
	Conoscenze	**Capacità/Abilità**
	• Tra le due guerre • La crisi del 1929 • La nascita dei totalitarismi • La Seconda guerra mondiale • Il secondo dopoguerra e la nascita dell'ordine bipolare	• Individuare l'insieme dei fattori politici ed economici che hanno determinato un cambiamento epocale • Analizzare l'evoluzione di un sistema di pensiero, individuando i fattori di novità e i loro effetti • Riconoscere gli effetti delle scoperte e individuare gli intrecci tra geografia, economia e politica. • Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze di cittadinanza	• Imparare ad imparare • Progettare • Collaborare e partecipare
Utenti destinatari	Studenti della classe terza
Prerequisiti	• Saper ascoltare • Saper leggere • Saper comprendere • Saper comunicare
Fasi di applicazione	Si intende sviluppare la suddetta UdA in 6 fasi: ciascuna fase verterà sulla trattazione dei saperi essenziali indicati nella sezione "Conoscenze" con attività laboratoriali per la comprensione degli snodi concettuali; al termine delle suddette fasi è prevista la realizzazione del compito-prodotto sopramenzionato.
Tempi	Febbraio -Maggio
Metodologia	• Lezione frontale • Lezione guidata • Attività laboratoriale • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale
Risorse umane interne	Docente di Storia
Strumenti	Libro di testo, dizionario, schede lessicali, mappe concettuali.
Valutazione	Valutazione di processo: osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo, esame delle consegne relative alle varie fasi dell'UdA ed eventuale verifica formativa. Valutazione di prodotto (alla fine): valutazione del compito-prodotto mediante checklist.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

<table>
<tr><td>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</td><td>SCANSIONE TEMPORALE</td></tr>
<tr><td>Prove scritte: Test a risposta chiusa; test a risposta aperta.
Relazione su un argomento di studio. Prove orali: interrogazioni brevi; interrogazioni sommative.</td><td>N. verifiche previste per il quadrimestre: minimo 2 orali</td></tr>
<tr><td>MODALITÀ DI RECUPERO</td><td>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</td></tr>
<tr><td rowspan="2">• Recupero curricolare: Pausa didattica, sportello didattico, recupero in itinere</td><td>• Ricerche individuali e di gruppo.
• Intervista impossibile.</td></tr>
<tr><td>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze
1) lezioni alla classe con presentazione in power point, peer tutoring.</td></tr>
</table>

Santeramo in colle, 25 Novembre 2025

Il docente

Prof. Erasmo NATUZZI